

FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI - ONLUS

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	187	373
7) altre	74.970	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>75.157</i>	<i>373</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	41.027	1.348
3) attrezzature	3.238	5.479
4) altri beni	1.473.324	1.388.792
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.517.589</i>	<i>1.395.619</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	65.090	55.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.090	55.973
<i>Totale crediti</i>	<i>65.090</i>	<i>55.973</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>65.090</i>	<i>55.973</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.657.836</i>	<i>1.451.965</i>
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	25.787	11.699
<i>Totale rimanenze</i>	<i>25.787</i>	<i>11.699</i>
II – Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	18.438	5.826
esigibili entro l'esercizio successivo	18.438	5.826
3) verso enti pubblici	62.897	66.475
esigibili entro l'esercizio successivo	62.897	66.475
4) verso soggetti privati per contributi	75.082	75.082
esigibili entro l'esercizio successivo	75.082	75.082

	31/12/2022	31/12/2021
9) crediti tributari	-	65
esigibili entro l'esercizio successivo	-	65
12) verso altri	46.238	12.646
esigibili entro l'esercizio successivo	46.238	12.646
Totale crediti	202.655	160.094
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	150.558	150.558
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.558	150.558
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	899	1.014
3) danaro e valori in cassa	2.263	447
Totale disponibilita' liquide	3.162	1.461
Totale attivo circolante (C)	382.162	323.812
D) Ratei e risconti attivi	116.981	28.694
Totale attivo	2.156.979	1.804.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	155.164	155.164
II - Patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	575.600	575.600
Totale patrimonio vincolato	575.600	575.600
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	9.540	-
2) altre riserve	(2)	-
Totale patrimonio libero	9.538	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	76.097	9.540
Totale patrimonio netto	816.399	740.304
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.698	158.023
D) Debiti		
1) debiti verso banche	587.806	579.574
esigibili entro l'esercizio successivo	460.904	450.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.902	129.052
2) debiti verso altri finanziatori	78.000	78.000
esigibili entro l'esercizio successivo	78.000	78.000

	31/12/2022	31/12/2021
6) acconti	-	695
esigibili entro l'esercizio successivo	-	695
7) debiti verso fornitori	131.778	51.523
esigibili entro l'esercizio successivo	131.778	51.523
9) debiti tributari	22.193	7.703
esigibili entro l'esercizio successivo	22.193	7.703
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.977	20.498
esigibili entro l'esercizio successivo	17.977	20.498
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	12.309	13.333
esigibili entro l'esercizio successivo	12.309	13.333
<i>Totale debiti</i>	<i>850.063</i>	<i>751.326</i>
E) Ratei e risconti passivi	335.819	154.818
<i>Totale passivo</i>	<i>2.156.979</i>	<i>1.804.471</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	691.588	337.469	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	685.228	380.426
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	5.499	3.280	4) Erogazioni liberali	298.598	134.404
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	302.767	98.703	5) Proventi del 5 per mille	7.148	8.321
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	40.332	14.471	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	138.742	45.717
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	298.838	204.806	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	240.740	191.984
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	26.947	12.573		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	17.205	3.636		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	691.588	337.469	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	685.228	380.426
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(6.360)	42.957
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	48.020	22.572	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	165.625	25.016
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	24.336	1.991	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	135.448	8.872
2) Costi per servizi da attività diverse	372	1.598	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.142	1.989
4) Costi per il personale da attività diverse	5.697	3.545	7) Rimanenze finali da attività diverse	28.035	14.155
5) Ammortamenti da attività diverse	3.542	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	126	929		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	13.947	14.509		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	48.020	22.572	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	165.625	25.016
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	117.605	2.444
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	36.269	35.927	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.121	66
1) Oneri su rapporti bancari	35.907	35.912	2) Proventi da altri investimenti finanziari	1.121	66
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	362	15		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e	36.269	35.927	Totale ricavi, rendite e proventi da attività	1.121	66

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
patrimoniali			finanziarie e patrimoniali		
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(35.148)	(35.861)
TOTALE ONERI E COSTI	775.877	395.968	TOTALE PROVENTI E RICAVI	851.974	405.508
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	76.097	9.540
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	76.097	9.540

Relazione di missione

Introduzione

Prima di iniziare la trattazione della relazione di missione si evidenzia che la Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus non è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore e che è intenzione della Fondazione iscriversi al Registro suddetto entro il 31 marzo del periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea sui nuovi regimi fiscali introdotti dal codice ETS, autorizzazione ad oggi non ancora avvenuta, come previsto dall'art. 34 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/09/2020 (decreto di attuazione dell'art. 53 del D.lgs. 117/2017 – Codice degli Enti del Terzo Settore).

Ciò al fine di non perdere le agevolazioni fiscali legate al regime delle Onlus.

Seppure la Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus non è un Ente del Terzo Settore iscritta al relativo registro, il presente bilancio è stato redatto secondo i modelli previsti per gli Enti del Terzo Settore, contenuti nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alla nota ministeriale n. 19740 del 29.12.2021, che ne ha previsto l'applicazione anche alle Onlus.

Considerato quanto premesso si prosegue con la trattazione della relazione di missione.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus ha sede legale in Milano, via S. Spirito 10 e risulta iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 221 dal giorno 7 aprile 2001.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha per oggetto le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, di cui alla lettera f) del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali o artistiche di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, di cui alla lettera i) del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Oggetto della Fondazione è la gestione di un Museo di interesse locale che conservi ed esponga al pubblico, nell'ambiente che le è proprio e che è inseparabile, la raccolta d'arte formata durante la seconda metà del XIX secolo e custodita nel palazzo di famiglia in Milano, Via Santo Spirito n. 10, dai fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, nello spirito di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, raccolta che non potrà mai essere smembrata. La Fondazione ha altresì come scopo la valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico così come definita dall'art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico è attuata con iniziative dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura.

La valorizzazione comprende anche la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione delle opere d'arte raccolte da Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi alla fine dell'Ottocento costituenti il patrimonio culturale della Fondazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il presente punto non è pertinente al Bilancio della Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus, perché la stessa Fondazione non è iscritta al Registro unico nazionale del Terzo settore, come già precisato e argomentato nella parte introduttiva della relazione, a cui rimanda.

Sedi e attività svolte

La sede della Fondazione Bagatti Valsecchi – Onlus è in Milano, Via S. Spirito 10 e le attività svolte sono quelle statutarie di interesse generale come indicate nel commento sulla “Missione perseguita e attività di interesse generale”, tra cui rientrano l'attività museale e le attività connesse a quelle istituzionali, costituite essenzialmente dalle attività di vendita di oggettistica ispirata all'esposizioni del museo e di pubblicazioni attinenti all'attività museale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori della Fondazione Bagatti Valsecchi sono Pier Fausto Bagatti Valsecchi, Cristina Bagatti Valsecchi in Mapelli Mozzi, Anna Maria Bagatti Valsecchi e Fausta Bagatti Valsecchi in Studer, figli del Ing. Pasino Bagatti Valsecchi. Non si rileva alcuna attività svolta nei loro confronti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il presente punto non è pertinente al bilancio della Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus, essendo la stessa una Fondazione e non una Associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano errori rilevanti in relazione ai bilanci dei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si è proceduto a riclassificare la voce "IV) 1) depositi bancari e postali" per euro 55.973 del bilancio chiuso al 31.12.2021 (nella versione approvata del bilancio chiuso al 31.12.2021, questa voce era pari ad euro 56.987, con la riclassificazione è passata ad euro 1.014) nella voce III - Immobilizzazioni finanziarie 2) crediti, d) verso altri" (nella versione approvata del bilancio chiuso al 31.12.2021 questa voce era inesistente, con la riclassificazione è passata ad euro 55.973) per rendere tali voci comparabili con quelle del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Non esistono nel presente bilancio valori contabili espressi in valuta.

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto, al netto di eventuali contributi ricevuti e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie su beni di terzi	10 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.517, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 75.157

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	72.646	89.789	162.435
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.273	89.789	162.062
Valore di bilancio	373	-	373
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	83.300	83.300
Ammortamento dell'esercizio	187	8.330	8.517
Altre variazioni	-	1	1
<i>Totale variazioni</i>	<i>(187)</i>	<i>74.971</i>	<i>74.784</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	72.646	173.090	245.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.460	98.119	170.579
Valore di bilancio	186	74.971	75.157

L'incremento nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituito dai costi sostenuti - classificati come migliorie su beni di terzi, stante la concessione in uso alla Fondazione Bagatti Valsecchi di quest'area da parte della Regione Lombardia - per la ristrutturazione dell'area di accesso del museo, in cui si collocano l'ingresso, la biglietteria e lo shop.

I costi sono stati finanziati da una sponsorizzazione tecnica.

II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto al netto di eventuali contributi ricevuti da terzi per l'acquisto e aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Le immobilizzazioni materiali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La voce “Altre immobilizzazioni” comprende il Patrimonio museale costituito dalla raccolta d’arte donata alla Fondazione e che ai sensi di statuto non potrà essere smembrata. Il valore del Patrimonio museale è iscritto per euro 1.360.394 sulla base di valori peritali, determinati con perizie redatte nel 1974.

Trattandosi di beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo, le opere d’arte e i preziosi non sono ammortizzati.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	30-15-10
Attrezzature	25
Altri beni – Mobili ed arredi	12
Altri beni – Macchine ufficio elettr. ed elettron.	20
Altri beni – Mobili e arredi museo	12

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.517.589; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 334.461.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	140.715	67.233	1.500.160	1.708.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.367	61.754	111.368	312.489
Valore di bilancio	1.348	5.479	1.388.792	1.395.619
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	42.396	798	100.749	143.943
Ammortamento dell'esercizio	2.716	3.039	16.217	21.972
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
<i>Totale variazioni</i>	<i>39.679</i>	<i>(2.241)</i>	<i>84.532</i>	<i>121.970</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	183.110	68.031	1.600.909	1.852.050
Ammortamenti (Fondo	142.083	64.793	127.585	334.461

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)				
Valore di bilancio	41.027	3.238	1.473.324	1.517.589

Gli incrementi per acquisizione della voce "Impianti e macchinari" sono costituiti dai costi sostenuti per il rifacimento dell'impianto elettrico dell'area ingresso del Museo e sono stati finanziati, per la maggior parte, da una sponsorizzazione tecnica.

Gli incrementi per acquisizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprendono acquisti di mobili e arredi, per euro 86.795, destinati principalmente all'area di ingresso del museo e finanziati, anche in questo caso, prevalentemente da una sponsorizzazione tecnica nonché acquisti di macchine elettroniche e interattive, per euro 13.954.

III - Immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altri di euro 65.090, iscritti tra le "Immobilizzazioni finanziarie", sono costituite dalla polizza Carivita che copre il fondo TFR dei dipendenti.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	55.973	9.117	65.090	65.090
Totale	55.973	9.117	65.090	65.090

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti e di merci sono iscritte al minor valore tra il costo specifico e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Al fine di tenere conto del minore valore di mercato desumibile dall'andamento del mercato rispetto al costo sostenuto, riscontrato su alcuni articoli, è stato stanziato un fondo svalutazione di euro 45. Le rimanenze sono state iscritte in bilancio al netto di tale fondo.

Di seguito, si riportano le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
4)	Prodotti finiti e merci	25.787	11.699	14.088

II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
1)	Crediti verso utenti e clienti	18.438	5.826	12.612
3)	Crediti verso enti pubblici	62.897	66.475	3.578-
4)	Crediti verso soggetti privati per contributi	75.082	75.082	-
9)	Crediti tributari	-	65	65-
12)	Crediti verso altri	46.238	12.646	33.592

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	18.438
Crediti verso enti pubblici	62.897
Crediti verso soggetti privati per contributi	75.082
Crediti tributari	-
Crediti verso altri	46.238
Totale	202.655

Con riferimento alla tabella sopra esposta si evidenzia quanto segue:

- I crediti verso utenti e clienti sono costituiti, principalmente, da fatture da emettere.
- I crediti verso enti pubblici comprendono:
 - Comune di Domodossola, contributo per mostra "Nel segno delle donne. Tra Boldini, Sironi e Picasso", euro 25.397;
 - Regione Lombardia, contributo attività 2022, euro 37.500.
- I crediti verso soggetti privati per contributi includono:
 - Fondazione Cariplo, contributo per progetto "Ascolta MI", euro 27.582;
 - Fondazione Cariplo, contributo per progetto "Non solo buone maniere", euro 47.500.
- La voce "altri crediti" è costituita principalmente da anticipi a fornitori.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "altri titoli" di euro 150.588 e costituita da titoli BTP dati in garanzia per un ulteriore affidamento bancario di pari importo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Di seguito si espongono le variazioni intervenute delle "Disponibilità liquide" intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
1)	Depositi bancari e postali	899	1.014	115-
3)	Danaro e valori in cassa	2.263	447	1.816

D) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

La voce ratei e risconti attivi, di euro 116.981, è composta da risconti attivi per euro 116.951 e ratei attivi per euro 30.

I risconti attivi comprendono risconti su costi rendicontati in progetti specifici ancora in corso ("Non solo buone maniere", "Ascolta Mi", "Restauro Vettrine") coperti da contributi di soggetti privati, per euro 76.123, risconti attivi relativi assicurazioni, manutenzioni, licenze software e assistenza tecnica, per euro 17.267, risconti attivi sui costi per l'allestimento e noleggio della mostra "La seduzione del bello. Capolavori segreti tra '600 e '700", per euro 23.561.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	116.981	28.694	88.287

Passivo

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	155.164	-	-	-	155.164
Riserve vincolate destinate da terzi	575.600	-	-	-	575.600
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	9.540	-	-	9.540
Altre riserve	-	-	2	-	(2)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.540	-	9.540	76.097	76.097

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	155.164	Capitale	B	-
Riserve vincolate destinate da terzi	575.600	Capitale	B	52.660
Riserve di utili o avanzi di gestione	9.540	Avanzi	B	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	76.097	Avanzi	B	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

- Il Fondo di dotazione è costituito da lire 10.000.000, pari ad euro 5.164 conferito dai fondatori Pier Fausto Bagatti Valsecchi, Cristina Bagatti Valsecchi in Mapelli Mozzi, Anna Maria Bagatti Valsecchi e Fausta Bagatti Valsecchi in Studer, figli del Ing. Pasino Bagatti Valsecchi e successivamente integrato con l'erogazione di euro 150.000 di cui alla delibera della Giunta della Regione Lombardia del 16 dicembre 2009 n. 10787.

- Le Riserve vincolate destinate da terzi comprendano l'importo residuo della Riserva, costituitasi a fronte della donazione del 11 luglio 1975 dell'Ing. Pasino Bagatti Valsecchi della raccolta d'arte oggi esposta nel Museo. L'atto di donazione prevede che l'Ing. Pasino Bagatti Valsecchi e, dopo di lui, i suoi eredi possano disporre la risoluzione della donazione qualora la raccolta d'arte non venga più esposta, unitariamente e inscindibilmente, al pubblico presso la sede originaria posta a primo piano del Palazzo Bagatti Valsecchi di Milano, via Santo Spirito 10. Un vincolo analogo è presente nello oggetto statutario della Fondazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella si espongono gli accantonamenti e gli utilizzi del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	158.023	25.960	29.285	154.698

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Scadenza dei debiti

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	460.904	126.902	39.083
Debiti verso altri finanziatori	78.000	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	131.778	-	-
Debiti tributari	22.193	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.977	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.309	-	-
Totale	723.161	126.902	39.083

- I debiti verso banche, di euro 587.806 (pari alla somma delle quote scadenti nell'esercizio e oltre l'esercizio) comprendono finanziamenti bancari per euro 129.052, debiti in conto corrente per euro 433.752 e conti anticipi per euro 25.000. I debiti bancari scadenti oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle quote capitale dei finanziamenti bancari esigibili oltre l'esercizio.
- I debiti verso altri finanziatori di euro 78.000 sono costituiti da finanziamenti erogati dall'Associazione Amici della Fondazione Museo Bagatti Valsecchi. I finanziamenti sono infruttiferi di interessi e verranno restituiti a richiesta, valutando anche le disponibilità della Fondazione.
- I debiti verso fornitori di euro 131.778, includono anche fatture da ricevere per euro 38.474
- I debiti tributari di euro 22.193, comprendono principalmente ritenute su redditi di lavoro dipendente per euro 5.323, relative alle retribuzioni del mese dicembre 2022, pagate a gennaio 2023. La parte residua è costituita da ritenute sui redditi di lavoro autonomo e altri tributi.
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di euro 17.977, includono debiti vs. Inps per euro 17.977 relativi alle competenze dicembre 2022 pagate a gennaio 2023 e saldo Inail 2022 pagato a febbraio 2023. La parte residua, euro 3.498, rappresenta i debiti vs. Inps maturati sulla ferie/rol e sulla quattordicesima.
- I debiti verso dipendenti di euro 12.309, sono costituiti, principalmente, dai debiti verso dipendenti per ferie/rol e quattordicesima.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	587.806	587.806

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	78.000	78.000
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	131.778	131.778
Debiti tributari	22.193	22.193
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.977	17.977
Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.309	12.309
Totale debiti	850.063	850.063

Di seguito si riportano le variazioni dei debiti intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
1)	Debiti verso banche	587.806	579.574	8.232
2)	Debiti verso altri finanziatori	78.000	78.000	-
6)	Acconti	-	695	695-
7)	Debiti verso fornitori	131.778	51.523	80.255
9)	Debiti tributari	22.193	7.703	14.490
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.977	20.498	2.521-
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	12.309	13.333	1.024-

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

La voce "Ratei e risconti passivi" di euro 335.819 è composta da ratei passivi per euro 6.652 e risconti passivi per euro 329.167.

I ratei passivi sono costituiti, principalmente, dai ratei sui costi di allestimento e noleggio relativi alla "La seduzione del bello. Capolavori segreti tra '600 e '700".

I risconti passivi sono composti da risconti, pari ad euro 154.485, su contributi stanziati in anni precedenti - rilevati al netto della quota che è stata destinata all'acquisto di beni strumentali - e relativi a progetti che saranno realizzati e/o completati negli esercizi futuri, da risconti su ricavi da sponsorizzazione, pari ad euro 173.886 ed altri risconti passivi, per euro 795.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo ai contributi stanziati su progetti :

- Contributi di soggetti privati "Restauro vetrine" euro 4.322;
- Contributo Fondazione Cariplo "Ascolta Mi" euro 55.163;
- Contributo Fondazione Cariplo "Non solo buone maniere" euro 95.000.

Di seguito si riportano le variazioni dei ratei e risconti passivi intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	335.819	154.818	181.001

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Le attività di interesse generale svolte nel presente periodo sono riconducibili, essenzialmente, all'attività museale e culturale.

Di seguito si riporta il dettaglio dei "Proventi e Ricavi" delle attività di interesse generale dell'esercizio corrente e del precedente con i relativi scostamenti.

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2022	2021	diff.
4) Erogazioni liberali	298.598	134.404	164.194
Imprese	145.230	61.790	83.440
Privati	23.661	2.614	21.047
Associazione Amici del Museo	129.707	70.000	59.707
5) Proventi del 5 per mille	7.148	8.321	- 1.173
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	138.742	45.717	93.026
Vendita biglietti ingresso	126.961	40.301	86.661
Vendita biglietti Case Museo Milanese	7.364	2.866	4.498
Visite guidate	4.417	2.550	1.867
8) Contributi da enti pubblici	240.740	191.984	48.756
Contributi Regione Lombardia	150.000	178.975	- 28.975
Contributo Comune di Domodossola	90.740		90.740
Contributi Ministero - emergenza Covid-19		4.905	- 4.905
Contributi Agenzia delle Entrate- emergenza Covid-19		8.104	- 8.104
Totale	685.228	380.426	304.802

Per quanto riguarda i "Costi e Oneri", di seguito si espongono gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2022	2021	diff.
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.499	3.280	2.219
2) Servizi	302.767	98.703	204.064
3) Godimento beni di terzi	40.332	14.471	25.861
4) Personale	298.838	204.806	94.032
5) Ammortamenti	26.947	12.573	14.374
7) Oneri diversi di gestione	17.205	3.636	13.569
Totale	691.588	337.469	354.119

L'area del bilancio relativa alle componenti da attività di interesse generale presenta, quale differenza tra ricavi e costi, un disavanzo di gestione di euro -6.360.

B) Componenti da attività diverse

La Fondazione ad oggi è ancora un Onlus, quindi, può svolgere solo attività connesse a quelle istituzionali.

Il concetto di "attività connesse" delle Onlus è più stringente rispetto a quello di "attività diverse" degli Enti del Terzo Settore, come definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107, di attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che prevede l'esercizio di attività diverse da parte degli Enti del Terzo Settore.

Le "attività connesse" sono definite dall'art. 10, comma 5 del D.lgs. n. 460/97, che le identifica, sostanzialmente, con attività analoghe a quelle istituzionali e con attività accessorie per natura a quelle istituzionali in quanto integrative delle stesse.

Le "attività diverse" - ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, art. 2, che ne definisce la strumentalità rispetto a quelle di interesse generale - sono quelle attività che, indipendentemente dal loro oggetto, sono esercitate dall'ente del Terzo settore, per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo.

La norma in commento, quindi, non pone alcun limite all'oggetto dell'attività diversa (al contrario delle attività connesse delle Onlus). Può essere qualsiasi attività, purché diretta alla realizzazione delle finalità di interesse generale perseguite dall'ente del Terzo Settore. La strumentalità non riguarda l'oggetto ma il suo fine. Di conseguenza qualsiasi attività diversa (da quelle di interesse generale) volta a reperire risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività di interesse generale è legittima.

Premesso quanto sopra si riporta il dettaglio degli "Proventi e Ricavi" delle attività diverse coincidenti con le attività connesse della Fondazione in quanto Onlus, esponendo i valori dell'esercizio corrente e precedente con i relativi scostamenti.

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2022	2021	diff.
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	135.448	8.872	126.577
Vendita prodotti finiti	12.529	1.872	10.657
Sponsorizzazioni	122.920	7.000	115.920
6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.142	1.989	153
Ricavi diversi	2.142	1.989	153
7) Rimanenze finali	28.035	14.155	13.880
Totale	165.625	25.016	140.609

Per quanto riguarda i "Costi e Oneri", di seguito si espongono gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	2022	2021	diff.
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.336	1.992	22.345
2) Servizi	372	1.598	- 1.226
4) Personale	5.697	3.545	2.152
5) Ammortamenti	3.542	-	3.542
7) Oneri diversi di gestione	126	929	- 804
8) Rimanenze iniziali	13.947	14.509	- 562
Totale	48.020	22.572	25.448

L'area del bilancio relativa alle componenti da attività diverse presenta, quale differenza tra ricavi e costi, un avanzo di gestione di euro 117.605.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nel presente esercizio non è stata svolta attività di raccolta pubblica di fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono pari ad euro 36.269.

Gli “Oneri su rapporti bancari”, pari ad euro 35.907, sono costituiti da interessi passivi sui conti correnti e conto anticipi per euro 29.755, da interessi su mutui bancari per euro 3.877 e da commissioni bancarie per euro 2.274. Gli “Altri oneri da attività finanziarie a patrimoniali”, di euro 362, includono gli interessi passivi trimestrali Iva.

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono pari ad euro 1.121.

I proventi relativi ad “altri investimenti finanziari” comprendono i rendimenti per euro 1.056 sulla polizza Carivita per il fondo TFR (v. punto “Immobilizzazioni finanziarie, crediti verso altri”) ed euro 65, su titoli BTP (v. punto “Attività che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie”).

L’area del bilancio relativa alle componenti da attività finanziarie e patrimoniali presenta, quale differenza tra ricavi e costi, un disavanzo di gestione di euro -35.148

E) Componenti di supporto generale

Non si rilevano componenti di supporto generale

Imposte

La Fondazione, come precisato nella introduzione della relazione sulla missione, è ancora una Onlus e non un Ente del Terzo Settore e in quanto Onlus i redditi riconducibili all’attività commerciale, ai sensi dell’art. 150, comma 2 del TUIR, non costituiscono redditi imponibili ai fini delle imposte sui redditi.

Ai fini dell’Irap si precisa che la Regione Lombardia con Legge Regionale 18/12/2001 n. 27 – Legge finanziaria 2002 (art. 1, comma 7) che ha disposto a favore delle ONLUS, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l’esonero dall’IRAP.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alla descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute, si riporta il seguente dettaglio:

Erogazioni liberali	298.598
Imprese	145.230
Privati	23.661

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	6	6

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo, dell'Organo di Controllo e non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate si rilevano operazioni intercorse con l'Associazione Amici della Fondazione Museo Bagatti Valsecchi, il cui scopo statutario è quello di coadiuvare il Museo anche con la raccolta di mezzi finanziari per sopperire alle esigenze di gestione del Museo e un cui rappresentante è membro del Consiglio di Amministrazione del Museo.

In particolare con riferimento alle operazioni intercorse con l'Associazione Amici della Fondazione Museo Bagatti Valsecchi si rilevano le seguenti:

- debito per finanziamento della Fondazione di euro 78.000. I finanziamenti sono infruttiferi di interessi e verranno restituiti a richiesta, valutando anche le disponibilità della Fondazione (v. anche dettaglio punto "B), debiti" della Relazione di missione);
- erogazioni liberali ricevute, euro 129.707 (v. anche dettagli punto "Componenti delle attività di interesse generale" e punto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" della Relazione di missione).

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di gestione di euro 76.097 alle "Riserve da utili e avanzi di gestione"

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 presenta un avanzo di esercizio di euro 76.097.

L'avanzo di esercizio deriva dalla somma algebrica del disavanzo delle attività di interesse generale -6.360, dell'avanzo delle attività diverse +117.605 e del disavanzo delle attività finanziarie e patrimoniali -35.148,

Si evidenzia, preliminarmente, che l'attività, in termini di costi e ricavi, del Museo è tornata ai livelli 2019 pre-Covid e sotto l'aspetto dei proventi e ricavi e dell'avanzo di gestione mostra, rispetto al 2019, un consistente miglioramento. In particolare, il "totale proventi e ricavi" del 2022 si attesta ad euro 851.974 contro gli euro 716.195 del 2019, con un incremento di euro 135.019, mentre il "totale oneri e costi" del 2022 pari ad euro 775.877 confrontato quello del 2019, pari ad euro 750.931 manifesta un decremento di euro 24.936. Con riguardo all'avanzo di gestione si rileva una crescita di euro 110.433 (avanzo di gestione 2022, euro 76.097, disavanzo di gestione 2019, -34.336).

L'analisi delle variazioni dei valori tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2021 sarà svolta in migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

ONERI E COSTI	2022	2021	diff.	PROVENTI E RICAVI	2022	2021	diff.
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5	3	2	4) Erogazioni liberali	299	134	164
2) Servizi	303	99	204	5) Proventi del 5 per mille	7	8	- 1
3) Godimento beni di terzi	40	14	26	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	139	46	93
4) Personale	299	205	94	8) Contributi da enti pubblici	241	192	49
5) Ammortamenti	27	13	14				
7) Oneri diversi di gestione	17	4	14				

Totale	692	337	354	Totale	685	380	305
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 6	43	- 49
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24	2	22	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	135	9	127
2) Servizi	-	2	- 1	6) Altri ricavi, rendite e proventi	2	2	-
4) Personale	6	4	2	7) Rimanenze finali	28	14	14
5) Ammortamenti	4	-	4				
7) Oneri diversi di gestione	-	1	- 1				
8) Rimanenze iniziali	14	15	- 1				
Totale	48	23	25	Totale	166	25	141
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	118	2	115
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	36	36	-	1) Da rapporti bancari	-	-	-
6) Altri oneri	-	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	1	-	1
Totale	36	36	-	Totale	1	-	1
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 35	- 36	1
Totale oneri e costi	776	396	380	Totale proventi e ricavi	852	406	446
				Avanzo/disavanzo attività di esercizio prima delle imposte (+/-)	76	10	67
			-	Avanzo/disavanzo d'esercizio	76	10	67

L'esercizio 2022 presenta un avanzo di euro 76 mila, mentre l'esercizio chiuso 2021 un avanzo di euro 10 mila, il risultato di esercizio è migliorato, quindi, di euro 66 mila.

Il miglioramento è da imputarsi, sostanzialmente, ad un rilevante decremento dell'avanzo di gestione relativo alle "attività diverse" passato da euro 2 mila del 2021 ad euro 118 mila del 2022 per effetto delle maggiori sponsorizzazioni avvenute nel 2022 (più euro 116 mila).

Nell'ambito delle "attività di interesse generale", si rileva un disavanzo di gestione di euro - 6 mila, i decrementi dell'avanzo di gestione (meno 49 mila) sono ricollegabili ad un aumento dei costi totali (più euro 354 mila) realizzato a fronte di un aumento totale dei ricavi (più euro 305 mila).

Sul lato dei ricavi e proventi si registra un aumento delle erogazioni liberali (più 164 mila), dei ricavi per prestazioni e cessioni di beni (più euro 93 mila, in particolare dovuto alla vendita dei biglietti del museo, cresciuta di euro 87 mila), dei contributi da enti pubblici (più euro 49 mila). Per il dettaglio dei ricavi e proventi si rimanda al relativo paragrafo della Relazione di missione (A. Componenti da attività di interesse generale)

Con riferimento all'aumento dei costi, i maggiori incrementi sono da imputarsi ad un incremento dei costi per servizi (più euro 204 mila) e a un aumento dei costi del personale (più euro 94 mila).

La crescita dei costi dei servizi, correlata a quella dei ricavi, comprende maggior costi (trasporti, prestazioni professionali, assistenza tecnica, pubblicità, assicurazioni...) per mostre specifiche (mostra Domodossola euro 77 mila) e per l'attività in generale del museo (spese pubblicitarie e promozionali, prestazioni professionali e collaborazioni, laboratori, servizio di vigilanza...) interessata anche da nuove iniziative museali (tra tutte: "La seduzione del bello. Capolavori segreti tra '600 e '700") per euro 127 mila.

L'incremento dei costi del personale nel 2022 deriva dall'assenza degli ammortizzatori sociali, di cui il Museo ha fruito per tutto il 2021.

Con riguardo all'area "finanziaria e patrimoniale" si sottolinea che gli oneri finanziari (in particolare gli interessi bancari) non sono variati rispetto all'esercizio passato, mantenendosi ad euro 36 mila.

Passando all'esame dello stato patrimoniale, si evidenzia che:

- i debiti a breve sono pari ad euro 723.161.

L'importo è stato calcolato come differenza tra il totale dei debiti, voce D) debiti del passivo dello Stato patrimoniale di euro 850.063 e la quota sui debiti stessi esigibile oltre l'esercizio successivo di euro 126.902.

- L'attivo circolante è pari ad euro 382.163 (si veda il totale C) Attivo circolante dell'attivo dello Stato patrimoniale)

Si rileva quindi un disavanzo finanziario a breve di euro 340.998 che attesta una situazione di equilibrio finanziario precario.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che il budget per il 2023 riporta un punto di pareggio tra i proventi e costi e che le previsioni relative a flussi di cassa attesi consentono alla Fondazione di mantenere un equilibrio finanziario, seppure precario.

Dalla verifica, effettuata sui primi tre mesi del 2023, non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto al budget economico e ai flussi di cassa attesi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2022 il Museo Bagatti Valsecchi ha puntato verso un rilancio della propria immagine attraverso una precisa rideterminazione dell'identità di Casa Museo che si racconta. Si è scelto di realizzare una programmazione diversificata, nel tentativo di intercettare un pubblico sempre più vasto e interessato non soltanto al Museo ma anche ad altre attività del mondo culturale che all'interno della casa Museo è possibile vivere. L'obiettivo è stato quello di riscoprire i valori fondanti dei fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi che a fine Ottocento pensarono la casa come un luogo dove accogliere tutte le arti e vivere momenti di armonia, nella consapevolezza che "il valore si vede nell'azione" soprattutto nei momenti difficili, come recita un motto latino che è possibile trovare tra i dettagli delle sale del Museo.

Per sviluppare e sostenere la caratteristica di residenza "aperta per gli amici", come si legge sull'arco d'ingresso alla prima sala, il Museo ha creato un cartellone serale tematico con 19 appuntamenti, tra musica e teatro, da marzo a dicembre, dal titolo "Stasera al Museo. Nel segno delle donne". La varietà dell'offerta, organizzata con partner di prim'ordine nel panorama culturale lombardo, ha consentito di registrare una significativa partecipazione di pubblico, attraendo una fascia di visitatori che non erano mai entrati al Museo Bagatti Valsecchi. Si è registrato un discreto incremento di visitatori nel corso di questa attività che hanno riscoperto la visita al Museo non solo come luogo "fermo" con le proprie collezioni permanenti ma anche un ambiente dinamico dove trovare un'offerta varia e sempre nuova.

Il 2022 si configura per il Museo Bagatti Valsecchi come l'anno di ripresa da Covid 19 ottenendo un numero di visitatori pari a quelli del 2019, anno precedente alla pandemia. L'incremento di pubblico si è registrato grazie al ripristinato del quinto giorno di apertura e quindi il mercoledì sera apertura fino alle ore 20.00, nelle serate di "stasera al Museo" e soprattutto durante la mostra. Infatti, dal 15 ottobre si è aperta la grande mostra dal titolo "La seduzione del bello. Capolavori segreti tra '600 e '700" che ha fatto registrare un sostanziale incremento di visitatori. Nello stesso periodo del 2019 (15 ottobre – 31 dicembre), infatti, il numero dei visitatori è stato il 19% in meno rispetto a quest'anno, con il risultato che la mostra ha ottenuto un riscontro di pubblico favorevole che si spera possa proseguire fino al termine della stessa, nel marzo del 2023.

La mostra ha fatto da traino a una rinnovata veste del Museo Bagatti Valsecchi sia sul piano della comunicazione istituzionale, sia sull'immagine museale.

Tutta l'attività istituzionale del Museo è stata accompagnata da una rinnovata comunicazione *outdoor* puntando sullo sviluppo dei canali social, quali Instagram, Facebook, YouTube grazie all'apporto dell'ufficio stampa esterno e con la collaborazione, sempre più stabile e crescente, di un gruppo di lavoro composto da giovani laureati. L'attività di marketing e comunicazione è stata implementata grazie all'arrivo di una responsabile con la quale è stata attivata una collaborazione al fine di creare sviluppo e un più ampio posizionamento del Museo nelle strategie di raccolte fondi e sponsorship. Il Museo inoltre ha favorito attività di welfare culturale attivando una collaborazione con l'Istituto San Vincenzo di Milano che si occupa di disabilità, per vivere una diversa fruizione museale. Tale attività, svolta in due fasi dell'anno solare, ha consentito di far accostare persone con disabilità cognitive agli ambienti del Museo, producendo benessere psico-fisico. L'immagine *indoor* del Museo è stata completamente rinnovata con l'installazione di un monitor bifacciale collocato nell'atrio d'accesso, sul quale vengono proiettate, in maniera dinamica, immagini e video degli ambienti museali che fungono da insegna del Museo, intervallate da promozioni legate al Museo, come lo shop e la programmazione culturale.

Grazie alla partnership con Manifattura di Domodossola S.p.A. che produce pelli intrecciate, è stato inaugurato il nuovo ingresso, ossia l'area di accoglienza dei visitatori e lo shop, che si configura come un ambiente più funzionale, rinnovato e più ampio, con un'offerta di merchandising più accurata e di qualità, prodotta per il Museo anche dall'azienda partner.

Nel 2022 sul piano archivistico e documentale è stata portata a compimento la catalogazione della Biblioteca antica che nel corso del 2023 verrà messa on line.

Per comodità di lettura vengono raggruppati di seguito tutte le attività del 2022 in sezioni apposite di seguito elencate.

CONSERVAZIONE

La conservazione e la valorizzazione dell'identità storica e culturale della Casa Museo sono punti nodali dell'attività in potenziamento per i prossimi anni. Le azioni di partenza compiute nel 2022 sono indirizzate sul percorso museale e in particolare sulla biblioteca antica:

- Con il coordinamento del Conservatore sono stati puliti i volumi antichi custoditi dentro i mobili della biblioteca storica, la quale dopo il restauro del soffitto, realizzato ad opera di Italia Nostra e concluso nel 2021, è divenuta una delle sale più apprezzate e fotografate dei visitatori, i quali vedendo sempre le tendine rosse davanti alle griglie dei mobili che occultavano gli stalli della biblioteca e dunque i libri non comprendevano a pieno che si trovavano dentro la biblioteca storica e che ci fossero realmente i volumi.
- La prima azione di valorizzazione e di riposizionamento identitario della biblioteca storica è stato quello di pulire le tendine rosse e rimuoverle, mostrando così tutti i volumi custoditi. Il Museo si è riappropriato della sua biblioteca e i visitatori hanno acquisito maggiore consapevolezza.
- Prosecuzione del restauro di un nucleo di quattro seggioloni ottocenteschi in legno e velluto (invv. 148, 149, 150, 1058), condotto in collaborazione con l'Accademia Galli di Como. I lavori sono andati a rilento a causa dell'emergenza sanitaria e verranno conclusi entro il prossimo anno accademico.
- Grazie a un accordo con il Museo Jacquemart-André di Parigi sono state avviate le indagini storico artistiche e diagnostiche sul dipinto di Gentile Bellini, *Il Ritratto del Beato Giustiniani di profilo* per il quale si prevede un restauro conservativo al fine di studiarlo con più consapevolezza in previsione di un catalogo di studi e di una mostra di approfondimento dell'opera.
- Puntando sull'area d'accoglienza del Museo, quest'anno abbiamo realizzato il restauro dello scalone d'onore grazie a un'importante rete di donazioni e sponsorizzazioni. Lo scalone in ottone colorato e dorato è uno degli elementi che caratterizza l'area d'accesso al primo piano del Museo e racchiude tutto lo spirito neorinascimentale che i fratelli Bagatti Valsecchi volevano espletare con la progettazione della casa di via Gesù. La simmetria, i decori tardo rinascimentali a spirali e fito-morfi sono un timbro distintivo del loro linguaggio storico artistico che grazie a questo intervento torna ad essere più limpido.
- Il Museo necessitava di tende ignifughe a salvaguardia delle collezioni. Anche in previsione della mostra temporanea è stata attivata una campagna di raccolta fondi che ha consentito la realizzazione di tende colorate e coprenti, tenendo in forte considerazione l'identità di ogni singola sala. Il colore mattone per la maggior parte delle sale è stato scelto in linea con i colori caldi del pavimento e delle tappezzerie parietali; mentre il giallo nella Sala della Stufa Valtellinese, il rosso nella camera da letto di Fausto e Carolina Borromeo e il verde per la camera da letto di Fausto sono stati individuati per la connotazione cromatica delle tre sale che prendono anche il nome dello stesso colore.

STUDIO E RICERCA

Il Museo Bagatti Valsecchi ha puntato nel 2022 sullo studio e il riordino catalografico di una serie preziosa di materiali archivistici che sono alla radice della comprensione dell'origine e dell'ideazione della Casa, voluta dai fratelli Fausto e Giuseppe a fine Ottocento. In particolare, il fondo dei disegni e delle fotografie storiche, due collezioni di proprietà degli eredi ma in deposito presso il museo in quanto funzionali alla storia, spiegano il metodo utilizzato dei fratelli e il concetto che è alla radice del Neorinascimento, linguaggio stilistico che pervade la Casa.

- La prima ricognizione sul fondo fotografico e dei disegni ha consentito al Conservatore e ad una giovane studiosa che sta svolgendo le ricerche, di partecipare alle giornate di studi, svolte a Milano dal 15 al 17 marzo 2022: *Nello specchio del passato, ritrovare identità e forma nell'antichità. La "Lombardia" tra Rinascimento e neorinascimento*. Il titolo dell'intervento presentato è: *"La poesia del passato sa ridestare intime compiacenze". Applicazioni rinascimentali in casa Bagatti Valsecchi*.

- Il Museo è dotato di una meravigliosa biblioteca antica, il cui patrimonio librario che consta di volumi antichi, manoscritti e incunaboli, di proprietà della Famiglia Bagatti Valsecchi, e in deposito presso il Museo, è stato interamente catalogato digitalmente con l'utilizzo della piattaforma ComWork. Entro marzo 2023 verrà riversato sul sito internet e verrà dato a tutti gli utenti la possibilità di consultarlo con l'obiettivo di facilitare l'individuazione e l'esistenza degli esemplari anche da posizioni remote.
- Con l'utilizzo della piattaforma ComWork, con la supervisione del conservatore e il coordinamento di una giovane studiosa e ricercatrice, è stata intrapresa l'attività di studio e catalogazione dell'archivio fotografico e dei disegni per oltre 5.000 esemplari originali. L'obiettivo è quello di renderli consultabili sul sito del Museo nel 2023.

INTRATTENIMENTO CULTURALE

Per la prima volta nella storia del Museo il Conservatore, nominato nell'ottobre del 2021, ha ideato un cartellone di eventi, tra musica e teatro, partendo dall'identità della casa Bagatti Valsecchi, già luogo ameno di ritrovo per serate musicali e momenti di distrazione tra amici in una cornice di grande bellezza e raffinatezza che guarda e tenta di emulare la perfezione e la poliedricità rinascimentale.

La programmazione del 2022 è stata dedicata alla figura femminile, da qui il sottotitolo "Nel segno delle donne". 19 le serate realizzate con diversi partner di grande rilievo.

Il riscontro di pubblico per quest'attività è stato notevole. Circa 1.200 visitatori sono arrivati al Museo Bagatti Valsecchi e oltre il 60% per la prima volta.

Di seguito tutti gli appuntamenti:

1.

venerdì 11 marzo ore 19,30

Storie di donne amate

Federica Zanello, soprano

Stefania Mormone, pianoforte

Lucia Vasini, voce recitante

Mariastella Saraceno, Soprano

con la partecipazione di Ermatilda Sulejmani e Maria Cecilia Villani

violiniste allieve del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

con la direzione artistica di Stelia Doz

Musiche di Vincenzo Bellini, Arrigo Boito, Amilcare Ponchielli, Gioachino Rossini, Pauline Viardot.

Storie di donne, popolane dal carattere forte, artiste famose o donne semplici, alcune davvero esistite, altre nate dalla fantasia del poeta: donne ricordate per il loro cuore. Dalla Margherita del *Faust* di Goethe a Santuzza di Giovanni Verga dalla *Cavalleria Rusticana*, figure immaginarie, alla dolce Maddalena amata da Vincenzo Bellini, alle note cantanti Teresina Brambilla e Pauline Viardot. Molti musicisti, affascinati dalle loro personalità, hanno scritto pagine di musica intensa e coinvolgente che illumina ogni figura e la presenta in modo armonico.

in collaborazione con Serate Musicali - Conservatorio

2.

Mercoledì 16 marzo ore 19,30

Miss me

Emiliano Pepe, pianoforte e voce

Esperienza immersiva di totale improvvisazione pianistica, nella quale l'artista celebra la propria parte femminile come forma d'arte evolutiva.

"Quando si parla di ispirazione e gusto mi piace attingere dal mondo femminile e maschile cercando di trascendere il concetto di 'confine' per arrivare ad un'idea di anti-modello totalmente inclusiva".

Sarà possibile vivere una sensazione di leggerezza grazie al suono, alle parole e alle immagini che accompagnano le melodie in un viaggio sonoro unico e tridimensionale.

in collaborazione con Pepita promozione

3.

mercoledì 13 aprile ore 19,30

Felix e Fanny Mendelssohn. Un amore fraterno.

quartetto d'archi

Uniti da un grandissimo talento e legati da un profondissimo affetto reciproco, Felix e sua sorella maggiore Fanny Mendelssohn sono i protagonisti di questa serata che nasce dal progetto di eseguire i lavori sinfonici di Felix Mendelssohn nel contesto della residenza artistica de LaFil al Teatro Lirico di Milano. Dotata di una straordinaria memoria musicale e celebrata da Goethe in una poesia a lei dedicata, Fanny si fece apprezzare tanto in qualità di esecutrice quanto di compositrice, benché la sua fortuna rimase sempre all'ombra del più celebre fratello. Felix Mendelssohn, da parte sua, le dedicò - alla morte avvenuta nel maggio del 1847 - un intenso requiem in cui vigore, lirismo e malinconia s'intrecciano a testimoniare tutta la sincerità di un amore fraterno.

in collaborazione con LaFil Filarmonica di Milano

4.

mercoledì 20 aprile ore 19,30

Morte e resurrezione di un amore

Luca Franzetti, voce e violoncello solista

Nel 1720 muore la prima moglie di Johann Sebastian Bach, Maria Barbara. Il compositore rimane da solo a sostenere una situazione terribile dal punto di vista umano ed economico. In quell'anno scrive la seconda suite: una musica straordinariamente triste che racconta la morte di un amore. Nel 1721 Bach conosce Anna Magdalena, se ne innamora perdutamente e poco tempo dopo la sposa. Finalmente la vita ritorna. Ed è tutta un'altra musica.

in collaborazione con OttavaNota

5.

mercoledì 4 maggio ore 19,30

Eva (1912-1945)

da *Innamorate dello spavento*

di Massimo Sgorbani

con Federica Fracassi

regia di Renzo Martinelli

dramaturg Francesca Garolla

audio e video Fabio Cinicola

luci Mattia De Pace

Innamorate dello spavento è un progetto di Teatro i in cui l'autore Massimo Sgorbani cattura le voci di alcune figure femminili legate al Führer che precipitano inarrestabili verso la fine del Reich. Eva Braun è una donna che sta per morire ed è profondamente innamorata di Hitler, fedele al suo amore fino all'ultimo istante. La paura entra prepotentemente in scena: paura dell'abbandono, dello strapotere dell'amato, della fragilità dell'essere amanti, paura che l'amore finisca o si realizzi, paura dell'amore stesso e di ciò che può chiedere.

produzione Teatro i

con il patrocinio di Next / Laboratorio delle Idee

6.

mercoledì 11 maggio ore 19,30***Palma Bucarelli e l'altra resistenza***

di e con Cinzia Spanò

Una serata dedicata a una straordinaria figura del mondo della storia dell'arte: Palma Bucarelli.

In un mondo completamente dominato da figure maschili, Palma emerge per la sua intelligenza e per il suo carisma: storica dell'arte competente e critica agguerrita, tra le prime direttrici donna di un museo pubblico in Italia, figura fondamentale per la diffusione dell'arte contemporanea con posizioni discusse e controcorrente.

Antifascista coraggiosa, negli anni della guerra si impegnò a mettere in salvo le opere della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma dalle razzie tedesche e dai bombardamenti in maniera talora rocambolesca. Il suo fu un contributo fondamentale a quell'altra resistenza: il salvataggio del nostro patrimonio artistico.

produzione Teatro dell'Elfo

7.

mercoledì 18 maggio ore 19,30***Felix e Fanny Mendelssohn. Due sguardi musicali sull'Ottocento.***

Trio con violino, violoncello e pianoforte

"A quarant'anni ho paura dei miei fratelli, come a quattordici ne avevo di mio padre; paura non è la parola giusta, direi piuttosto il desiderio di compiacere te e tutte le persone che amo. Se so in anticipo che non ci riuscirò, mi sento subito a disagio. In una parola, Felix ... ho cominciato a pubblicare. Spero di non dispiacerti, visto che non sono una vera femmine libere...". Con queste parole piene di tormento e di coraggio, nel luglio del 1846 Fanny Mendelssohn comunicava al fratello la decisione di dare alle stampe alcune sue composizioni, affacciandosi in maniera ufficiale in un mondo dominato da uomini. Felix rispondeva con dolci parole se non di completa approvazione, almeno di benedizione professionale e fraterna. Sulle note di Fanny e Felix Mendelssohn, con questo progetto l'orchestra LaFil getta uno sguardo inedito sul panorama musicale della metà dell'Ottocento, per interrogarsi sul percorso compiuto fino ai giorni nostri. Prosegue con questa serata il racconto che LaFil ha intrapreso nel quadro della residenza artistica presso il Teatro Lirico di Milano.

in collaborazione con LaFil Filarmonica di Milano

8.

mercoledì 25 maggio ore 19,30***Artemisia Gentileschi***

Con Beatrice Baldaccini e Matteo Minetti

Regia di Luca Savani

Musiche a cura di OttavaNota

Se il tema della violenza sulla donna non può essere eluso nel raccontare la vicenda biografica di Artemisia Gentileschi, la pièce teatrale scritta da Matteo Minetti, drammaturgo e attore, e dallo storico dell'arte Alberto Pincitore restituisce nella sua interesse e complessità la figura della grande artista vissuta tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento. Beatrice Baldaccini, reduce dai recenti successi al Teatro Nazionale di Milano, dà voce e corpo a questa straordinaria pittrice, donna lavoratrice e imprenditrice di sé stessa, che dall'infanzia nella casa del padre Orazio, attraverso l'aggressione, approda alla fama e alla gloria grazie alla sua arte.

produzione Compagnia dell'ozio

9.

mercoledì 22 giugno ore 19,30***Donne al pianoforte***

Emanuela Piemonti e Monica Cattarossi

duo pianistico

Lucia Vasini, voce recitante

con la direzione artistica di Stelia Doz

Musiche di Johannes Brahms, Ludwig van Beethoven, Germaine Tailleferre

Tre donne protagoniste di tre diverse epoche: la sconosciuta Amata Immortale di Beethoven; Clara, amica di Johannes Brahms e moglie di Robert Schumann; Germaine Tailleferre, unica musicista nel Gruppo dei Sei, a Parigi, sensibile ai nuovi grandi cambiamenti dell'arte nel Novecento che rinuncia perfino al cognome del padre per affermare la propria creatività. Ecco alcune testimonianze della loro arte, nella loro stessa creatività o nell'influenza che ebbero presso i grandi compositori a cui hanno ispirato capolavori indimenticabili.

in collaborazione con Serate Musicali

10.

domenica 11 settembre ore 19,30***Euterpe: incanto e musica***

con Francesco Lanzillotta

Bruno Taddia

Christian Schmitz

L'accademia Operando, diretta da Francesco Lanzillotta, Bruno Taddia e Christian Schmitz, propone un viaggio nell'affascinante e coinvolgente repertorio operistico italiano, capace di trasmettere emozioni. La lirica è ricca di tormenti, lacrime, amori, gesti eroici, sacrifici e soprattutto è manifesto della voce di molte donne e campionario senza tempo dell'universo femminile. Il programma presenta un repertorio che abbraccia due secoli di musica, con brani dal *Don Pasquale* di Donizetti, dall'*Italiana in Algeri* di Rossini, dall'*Historie du Soldat* di Stravinskij e la *Serenata per archi* di Dvorak.

in collaborazione con OttavaNota

11.

mercoledì 21 settembre ore 19,30***Omaggio alla musica del '900***

Trio Gynaika

Domenica Bellantone, arpa

Dania Carissimi, chitarra

Chiara Di Muzio, pianoforte

Lucia Vasini, voce recitante

con la direzione artistica di Stelia Doz

Musica e corde è il motto del Trio Gynaika. Corde che possono essere pizzicate, come nell'arpa o nella chitarra, oppure percosse da martelletti, come nel pianoforte. Tre strumenti a corda e tre donne: una serata tutta al femminile. Strano e forse unico ensemble di tal genere ai giorni nostri, il Trio è aperto a sperimentazioni e contaminazioni artistiche. Le musiche di Nino Rota, Joaquín Turina, Máximo Diego Pujol e Teresa Procaccini accompagnano questo omaggio speciale alla musica del '900.

in collaborazione con Serate Musicali

12.

mercoledì 28 settembre ore 19,30***Mia mamma è una Marchesa***

di e con Ippolita Baldini

collaborazione alla drammaturgia

Emanuele Aldrovandi

collaborazione alla regia

Camilla Brison

collaborazione artistica

Roberto Rustioni

costumi Elisabetta Falck e Rosa Mariotti

tecnica di compagnia Rossella Corna

Le origini nobili non salvano Roberta, la protagonista di questo monologo brillantemente condotto da Ippolita Baldini, dal logorio del mondo contemporaneo: il disagio esistenziale, le complicazioni della carriera professionale e il desiderio di fuga avvicinano la figlia della Marchesa al mondo quotidiano degli spettatori della pièce, in un'interpretazione dal ritmo incalzante e piena di ironia, tutta declinata al femminile grazie alla collaborazione alla regia di Camilla Brison.

Produzione Teatro della Cooperativa

13.

mercoledì 5 ottobre 2022 ore 19,30***Molly***

Liberamente tratto da "Molly Sweeney" di Brian Friel

Con Elizabeth Annable

Scene e aiuto di Francesca Brancaccio

Elizabeth Annable interpreta con grande intensità la pièce teatrale tratta da un vero caso clinico descritto dal neurologo Oliver Sacks e portato sulle scene per la prima volta dal drammaturgo Brian Friel. Molly dopo 40 anni di cecità riacquista la vista, ma la gioia dell'evento si intreccia con la tragica incapacità di vedere quello che lei ha guardato fino ad ora senza l'ausilio degli occhi. Un tema di grande attualità come quello del progresso scientifico è affrontato sulla scena calandolo nella potente umanità della sua protagonista, una donna forte, intelligente e consapevole.

produzione Alta Luce Teatro

14.

domenica 16 ottobre 2022 ore 19,30***Piano, amore e fantasia***

Alessandro Marino, pianoforte

Temi celebri in versioni pianistiche, per lo più di raro ascolto, costituiscono il cuore del programma. Un percorso attraverso le innumerevoli personalità che il pianoforte può rappresentare grazie al suo potenziale timbrico: dal solenne al malinconico, dall'appassionato all'amoroso, dalla danza sfrenata alla celestiale meraviglia, dal dolore alla gioia. Un connubio di sentimenti che, nel gioco amoroso tra l'uomo e la donna, la figura femminile incarna con passione, un concentrato di emozioni come solo la donna può racchiudere.

in collaborazione con OttavaNota

15.

mercoledì 16 novembre 2022 ore 19,30***Una Marchesa ad Assisi***

di e con Ippolita Baldini

collaborazione alla drammaturgia

Emanuele Aldrovandi

regia Camilla Brison

costumi Rosa Mariotti

tecnica di compagnia Rossella Corn

Ippolita Baldini porta nelle sale del museo uno spettacolo ironico e brillante che ha come protagonista Roberta: al centro della scena diretta da Camilla Brison ci sono le difficoltà e i dubbi sulla propria carriera artistica, il rapporto con la madre, la conciliazione delle abitudini di una famiglia nobile con il mondo del lavoro. In questo percorso di ricerca su sé stessa, Roberta prende la strada di Assisi e si interroga sul ruolo della fede nella vita contemporanea, imbattendosi in frati, suore e milanesi imbruttiti in un susseguirsi di incontri arguti e stimolanti.

produzione Teatro della cooperativa

16.

domenica 20 novembre ore 16,00***L'Arte della Fuga***

Giambattista Pianezzola, violino primo

Claudia Monti, violino secondo

Marco Calderara, viola

Claudio Frigerio, violoncello

Graziella Baroli, clavicembalo

Anna Cernuschi, voce recitante

L'Arte della Fuga è l'ultima opera di Bach, il suo testamento spirituale, che si articola attraverso una rielaborazione in chiave contrappuntistica di un tema musicale che si snoda in quattro voci. L'esecuzione musicale è affidata a un quartetto d'archi e clavicembalo, intervallata da intriganti letture di brani tratti da *La piccola cronaca* di Anna Magdalena Bach, una poesia di T.S. Eliot contenuta nella raccolta *Quartet*, e il *Salmo 150*, del libro dei Salmi dell'Antico Testamento.

in collaborazione con Omaggio al clavicembalo

17.

domenica 27 novembre ore 16,00***Now je spring is come***

Lucia Conte, soprano

Cristina Verdecchia, liuto e tiorba

Graziella Baroli, clavicembalo

Il titolo del concerto si riferisce ad un brano musicale di un anonimo autore contenuto in una raccolta di virginalisti inglesi per soprano e virginal. Questo strumento, tipico delle fanciulle del sedicesimo e diciassettesimo secolo in Inghilterra, fa da apripista all'esecuzione di musiche coeve composte anche da donne. La delicatezza delle musiche e dei testi narra la storia di un mondo musicale in cui i confini sfumano in un paesaggio tipicamente anglosassone e in sentimenti appena accennati ma non per questo meno intensi.

in collaborazione con Omaggio al clavicembalo

18.

domenica 4 dicembre ore 16,00

Amor ch'a nullo amato...

Nausicaa Nisati, mezzosoprano

Andrea Florit, flauto

Francesca Del Grosso, violino

Issei Watanabe, viola da gamba

Bruna Panella, cembalo

Il tema centrale della serata è quello dell'Amore che Händel ha saputo magistralmente esprimere in musica: le sue arie celeberrime toccano le corde profonde dell'animo umano. Le musiche del tedesco sono accostate ad un'aria di Barbara Strozzi, compositrice e soprano veneziana vissuta tra 1619 e 1677. Splendido esempio di intellettuale e professionista al femminile, animatrice culturale dell'Accademia degli Unisoni, Barbara Strozzi nel programma di questa serata esprime un'incertezza molto attuale e si pone una domanda: "Che si può fare?".

in collaborazione con Omaggio al clavicembalo

19.

sabato 17 dicembre ore 19,30

Natale in casa Mendelssohn

Voce e pianoforte

Dalla residenza artistica dell'orchestra LaFil presso il Teatro Lirico di Milano dedicata all'esecuzione dell'integrale dei lavori di Felix Mendelssohn nasce questa serata davvero speciale. Natale è da sempre sinonimo di casa e di famiglia: per questo le porte della casa-museo della famiglia Bagatti Valsecchi si aprono con spirito di festa a tutti gli ospiti che vorranno condividere un momento di bellezza nella cornice di una delle più prestigiose abitazioni di Milano. Per celebrare l'importanza degli affetti in queste giornate così speciali, un'altra casa idealmente si aprirà per gli amici del Museo Bagatti Valsecchi: quella dei fratelli Felix e Fanny Mendelssohn le cui note eseguite da un ensemble di voce e pianoforte de LaFil accompagneranno gli auguri per un Natale e un nuovo anno pieni di serenità.

in collaborazione con LaFil Filarmonica di Milano

IN ARTE VERITAS

Per dare rilievo all'identità di "Casa", il Museo Bagatti Valsecchi ha dato avvio nel 2022, all'attività "In Arte Veritas", a cura del conservatore, Antonio D'Amico, e dell'enologo, Andrea Amadei, creando un format vero e proprio che vede protagonista l'arte e il vino, con tre degustazioni itineranti all'interno del Museo.

La prima data realizzata è stata il 30 novembre, le altre due si prevedono il 25 gennaio e il 1° marzo 2023. Quest'attività fa da traino per l'incremento dei visitatori nel 2023.

INIZIATIVE ESPOSITIVE

La seduzione del bello.

Capolavori segreti tra '600 e '700

a cura di Antonio D'Amico con la collaborazione di Maria Silvia Proni

Milano, Museo Bagatti Valsecchi

14 ottobre 2022 – 12 marzo 2023

Dopo un blocco forzato per la situazione pandemica e dopo la successione del cambio del Conservatore, il Museo è tornato a produrre una grande mostra che per la prima volta viene allestita in tutte le sale della casa Museo, mettendo in relazione la collezione privata Gastaldi Rotelli con la collezione permanente del Museo.

Con questa mostra si apre la possibilità di pensare il Museo Bagatti Valsecchi come una casa delle collezioni private che si svelano al grande pubblico.

Grazie al sostegno di Regione Lombardia, il patrocinio del Ministero della Cultura e del Comune di Milano e il contributo di diversi sponsor è stata inaugurata il 14 ottobre e andrà avanti fino al 12 marzo 2023 la mostra dal titolo "La seduzione del bello. Capolavori segreti tra '600 e '700". Si tratta di una selezione raffinata di 50 tele della collezione Gastaldi Rotelli, dipinti lombardi e veneti che raffigurano paesaggi, figure legate al quotidiano e storie religiose.

Dal 15 ottobre al 31 dicembre la mostra ha registrato un incremento sostanziale di visitatori che possono trovare in Museo un allestimento rinnovato e incrociato tra le opere temporanee e la collezione permanente, in parte occultata.

Avviando una significativa attività di sviluppo e qualificandosi come un Museo in grado di organizzare esposizioni temporanee di qualità, facendo rete e in accordo con altri istituti culturali, il Museo Bagatti Valsecchi ha realizzato la mostra seguente presso i Musei Civici di Domodossola, in qualità di partner:

Nel segno delle donne.

Tra Boldini, Sironi e Picasso

a cura di Antonio D'Amico e Federico Troletti

Domodossola, Musei Civici Gian Giacomo Galletti in Palazzo San Francesco

15 luglio – 11 dicembre 2022

In virtù della partnership che il Museo Bagatti Valsecchi ha siglato con i Musei Civici Gian Giacomo Galletti di Domodossola, viene realizzata all'interno di Palazzo San Francesco, nel cuore del capoluogo ossolano una mostra sul tema del femminile tra la fine dell'Ottocento e gli anni Quaranta del Novecento, con circa settanta opere. *Nel segno delle donne* racconta il ruolo della donna attraverso dipinti, sculture, fotografie, macchine fotografiche d'epoca, abiti e documenti originali, alcuni dei quali mai esposti prima d'ora. La donna è raffigurata in capolavori di Giovanni Boldini, Federico Zandomenighi, Mario Cavaglieri, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Vittorio Amedeo Corcos, Giacomo Grosso, Cesare Maggi, Carlo Carrà, Giuseppe Pellizza da Volpedo, fino a Sironi, Modigliani e Picasso. In questo significativo progetto il Museo Bagatti Valsecchi ha giocato un ruolo importante nella ricerca delle opere, nel rapporto con i musei, con gli enti prestatori, con i partner tecnici e con l'ufficio stampa.

PRESENTAZIONE LIBRI

In armonia con l'identità del Museo, nel corso del 2022 sono state organizzate una serie di presentazioni di libri.

Il galateo dello spazio

25 gennaio ore 19

con gli autori Samuele Briatore e Francesca Martinelli

Modera Patrizia Catalano, giornalista e curatrice

Samuele Briatore – presidente dell'Accademia Italiana di Buone Maniere, Galateo e Costume, che da quasi 20 anni si occupa dello studio e della ricerca dell'accoglienza e delle pratiche di gentilezza – e Francesca Martinelli, fondatrice di HOOMS e specializzata nell'home staging e interior design, presentano il loro nuovo libro "Il Galateo dello spazio", raccontando un nuovo modo di vivere e arredare gli ambienti alla luce delle trasformazioni della società contemporanea. E quale miglior luogo per parlarne che il nostro Museo? La casa che i fratelli Giuseppe e Fausto ristrutturarono alla fine dell'Ottocento, occupandosi personalmente dell'arredamento e della decorazione degli interni.

Milano fine Novecento.

Storie, luoghi e personaggi di una città che non c'è più

Di Alberto Saibene

con le fotografie di Carla Cerati

15 febbraio, ore 19

Conversano Alberto Saibene e Mauro Bersani

Introduce Andrea Giuseppe Cerra

Le porte del Salone d'Onore del Museo si aprono nuovamente per ospitare una conversazione tra Alberto Saibene e lo storiografo Mauro Bersani partendo dai numerosi spunti offerti del libro *Milano fine Novecento* di Alberto Saibene. Un racconto a due voci, introdotto da Andrea Giuseppe Cerra, sulla Milano dei tre decenni successivi alla Seconda guerra mondiale e sui personaggi che l'hanno rappresentata, con un focus particolare sui complessi e fervidi anni Settanta. Una Milano modello di modernità e innovazione per tutto il Paese, fatta di uomini e donne che hanno segnato la vita culturale e politica di una città che oggi non c'è più, di cui anche la famiglia Bagatti Valsecchi ha fatto parte.

Sulla scacchiera

30 marzo ore 19

Edito da Franco Maria Ricci Editore
alla presenza degli autori Stefano Salis e Adolivio Capece
e del responsabile della casa editrice Edoardo Pepino

Un ricco volume che ripercorre la storia degli scacchi e ne esplora i vari aspetti tra arte, letteratura e scienza. A corredo della pubblicazione bellissime fotografie di Massimo Listri che immortalano scacchiere e pezzi di una delle più preziose e complete collezioni private al mondo.

In occasione della presentazione sono state realizzate le due iniziative di seguito specificate:

Dal 30 marzo al 3 aprile 2022

*Esposizione e valorizzazione del cofano con scacchiera
della collezione del Museo Bagatti Valsecchi*

Esposto nel Salone d'Onore, questo cofano dalle sembianze antiche è in realtà un rifacimento ottocentesco: un esempio della passione dei fratelli Bagatti Valsecchi per la rievocazione del mondo antico anche in oggetti di uso comune come una scacchiera e un'occasione per conoscere meglio la collezione del Museo.

Scacchi in famiglia:

curiosità e consigli per iniziare a giocare

Attività per adulti e famiglie

Sabato 2 aprile 2022 - ore 15.30

Un momento dedicato sia alle famiglie sia ai visitatori adulti per far conoscere la storia degli scacchi, ma soprattutto per vedere questo gioco anche come un'attività salutare da condividere tra genitori e figli, iniziando a capire come si gioca e quali sono le mosse principali. Lo scacchista Adolivio Capece spiegherà anche perché gli scacchi aiutano a far lavorare la mente, a ragionare e a sviluppare la concentrazione.

Storia del Novecento italiano

Poetiche e vicende del movimento di Margherita Sarfatti 1920-1932

29 giugno ore 18.30

presentazione del libro di Elena Pontiggia

Conversano Elena Pontiggia con Luigi Sansone e Antonio D'Amico

Il volume di Elena Pontiggia è un capitolo essenziale e imperdibile per l'approfondimento e la rilettura della scena artistica italiana della prima metà del XX secolo. Si ricostruisce la storia del Novecento Italiano, uno dei più significativi movimenti che ha caratterizzato l'arte moderna italiana del XX secolo con una rinnovata ventata di ideali classici e si racconta l'avventura novecentista: le vicende di un piccolo gruppo di artisti a Milano nel 1922 formatosi intorno a Margherita Sarfatti, critica d'arte, e all'artista Mario Sironi.

DIDATTICA

Le attività didattiche sono state rivolte verso un pubblico che va dai bambini delle scuole primarie, ai giovani delle secondarie e alle famiglie.

PERCORSI PER LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

- **Caccia al tesoro** (ultimo anno della scuola dell'infanzia e scuola primaria)
Una divertentissima caccia al tesoro tra le stanze del Museo: gli arredi, i quadri e gli oggetti forniscono gli indizi per completare il percorso utilizzando capacità di osservazione, memoria e spirito di squadra. Ad ogni alunno viene consegnata una mappa su cui disegnare gli oggetti trovati e potrà poi portarla a casa.
- **La dimora incantata** (ultimo anno scuola dell'infanzia e scuola primaria)
Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, la loro dimora e le opere d'arte sono i protagonisti di questo percorso. Il Museo è una casa e per questo risulta familiare anche ai più piccoli, ma al tempo stesso è grande e ricco di oggetti misteriosi, che fanno pensare ai castelli delle fiabe, alle principesse o anche un passato meno lontano – quello in cui vivevano i bisnonni dei bisnonni - ma così diverso dalla vita di oggi. Per i più piccoli, la visita inizia con la narrazione di una fiaba, “La dimora incantata”, ambientata negli affascinanti ambienti di casa Bagatti Valsecchi, in cui gli oggetti, i decori, e i personaggi sono i protagonisti di un incantesimo: al termine del racconto i bambini saranno guidati attraverso le stanze, dove dovranno ritrovare i personaggi del racconto, “nascosti” nella collezione.
- **Alla scoperta dei materiali: il vetro** (scuola primaria)
I piccoli visitatori dopo aver partecipato alla visita guidata ed aver osservato con particolare attenzione i manufatti in vetro presenti nelle collezioni, realizzano un oggetto da portare a casa usando murrine di diverse forme, colori e dimensioni.
- **Viaggiatori al Museo** (scuola primaria e secondaria di primo grado)
Nel corso della visita i bambini con l'aiuto della guida individuano gli oggetti di manifattura italiana e straniera presenti nella collezione, seguendo un immaginario viaggio fatto da Giuseppe e Fausto Bagatti Valsecchi. I piccoli visitatori attraverseranno l'Europa imparando le differenze tra un manufatto e l'altro, cercando di scoprire quali oggetti potrebbero servire ad un viaggiatore del passato. Al termine della visita ogni bambino può colorare la sagoma del proprio mappamondo, o riempire un baule di tutti gli oggetti necessari per il viaggio, scegliendo tra gli oggetti che ha trovato nelle collezioni.
- **Le tecniche dei pittori** (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
Come facevano i pittori a creare i colori? E che differenza c'è tra un affresco e un dipinto su tavola? Che cosa è un'opera polimerica? Queste e molte altre scoperte accompagneranno i bambini durante la visita, che si conclude con un laboratorio: i piccoli pittori potranno replicare con la tecnica del collage un manufatto in collezione, utilizzando pietre colorate, tessuti, colori e molto altro. Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado il percorso si articola su temi più specifici riguardanti le tecniche artistiche e la storia dell'arte, senza attività di laboratorio.
- **La vita nel Rinascimento** (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
Il percorso mette l'accento sulle abitudini e i costumi della vita quotidiana: come ci si lavava nel Rinascimento (se ci si lavava...)? E cosa si mangiava? La carne era per tutti? E le posate?
Chi ha inventato il gelato, e quando? Come studiavano e giocavano i ragazzi del Cinquecento? Un divertente viaggio nel passato, per scoprire le abitudini dei propri coetanei.
- **Caccia al dettaglio** (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
Una visita realizzata tramite il *Silent book*, un piccolo libro fatto solo di immagini. Ispirato ai Wordless Book per bambini, il piccolo volume invita a perdersi nelle stanze del Museo facendosi suggestionare da dettagli e colori tutti da ricercare: le geometrie di soffitti e pavimenti si confondono con i dettagli di sedie, cofanetti e

strumenti musicali. La visita attraverso il *Silent book* porta ad una riflessione sulle relazioni tra singolarità e complessità, tra dettaglio e intero.

- **La Milano fin de siècle** (scuola secondaria di secondo grado)

Passato e modernità, collezionismo, stili di vita, arte e artigianato sono alcuni dei temi che entrano in gioco durante questa visita ricca di spunti, riflessioni e scoperte. La vivace Milano postunitaria e l'articolata operazione di recupero del Rinascimento messa in scena dai fratelli Bagatti Valsecchi sono al centro di un percorso che si snoda tra passato quattro- cinquecentesco e cultura storicista di fine Ottocento.

- **Visite a tema: Cittadinanza e Costituzione**

A fronte dell'inserimento nel percorso scolastico dell'educazione civica come tema obbligatorio, il Museo Bagatti Valsecchi propone differenti possibilità di visita modulate seguendo tre grandi nuclei concettuali sulla base delle linee guida individuate dal ministero: Educazione al rispetto del patrimonio e valorizzazione dei beni comuni (scuola primaria)

Diritto allo studio (ultimo anno primaria, secondaria di primo e secondo grado)

Diritto al lavoro (secondaria di primo e secondo grado).

- **Museumsharing** (scuola primaria)

Percorsi di visita per le scuole in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, Museo di Palazzo Morando e il Museo del Risorgimento. Tre Musei per altrettanti percorsi di visita pensati come capitoli di un unico racconto interdisciplinare, tra tematiche artistiche, civili e culturali.

Con un unico biglietto e una sola prenotazione.

- Nel corso della mostra verranno realizzate attività didattiche appositamente pensate con laboratori.
- Con la collaborazione dell'Istituto San Vincenzo di Milano si sono svolti, da febbraio a giugno e da settembre a dicembre 2022, ogni lunedì, incontri di welfare culturale per persone con disabilità cognitive.

ALLESTIMENTI E DOTAZIONI

- Acquisto di 2 monitor carrellati *indoor* che consentono uno svolgimento migliore e con strumenti qualificati la didattica per studenti e adulti. Abbiamo potuto fornire ai visitatori una visita al museo multimediale, in quanto vengono proiettati video con la storia della creazione della casa.
- **Acquisto di un monitor bifacciale outdoor posto davanti all'ingresso del museo** che consente una comunicazione con i passanti più moderna ed efficace.
- **Ristrutturazione e allestimento del nuovo shop e dell'area d'accoglienza.**

Grazie alla partnership con Manifattura di Domodossola S.p.A. è stato possibile rinnovare completamente tutta l'area d'accesso in Museo, creando un nuovo shop che si configura come un luogo di lusso per il Made in Italy.

È stato restaurato il pavimento, i finestrati, rifatta tutta la boiserie e il bancone d'ingresso. Tutti i rivestimenti parietali e il bancone presentano prodotti di Athison, marchio di Manifattura di Domodossola S.p.A.

ADESIONE A INIZIATIVE CITTADINE, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- Da venerdì 4-6 MARZO 2022

MuseoCity

Il Museo Bagatti Valsecchi aderisce a questa edizione esponendo la grande illustrazione su carta – realizzata da Fra Fortunato Abiati – inclusa in un volume che raccoglie preziose incisioni e disegni settecenteschi dedicati all'architettura. Il libro era custodito all'interno dell'antica biblioteca di casa Bagatti Valsecchi e adesso svela al pubblico una pagina di grande suggestione che rimarrà aperta sul tavolo della Sala da Pranzo, in occasione della tre giorni di MuseoCity. Il legame con il Museo è sottolineato ulteriormente dalla provenienza curiosa dell'artista che risiedeva a Verona presso il convento dedicato a Santa Giustina, la quale, dipinta da Giovanni Bellini, si può ammirare come opera simbolo nella storica dimora di via Gesù.

- Dal 17 al 22 giugno 2022

Nature

Il Museo Bagatti Valsecchi ha partecipato come partner, attraverso un'adesione concreta dei volontari del museo e la comunicazione, al progetto *Nature*, una mostra realizzata a Villa Mirabello di Milano, con circa 100 lavori realizzati da persone con disabilità durante la chiusura forzata da pandemia. Sono stati realizzati laboratori d'arte nei quali è stato coinvolto il Conservatore del Museo. Il progetto si è concretizzato in vista degli incontri di welfare culturale a cui il Museo sta collaborando con l'Opera Diocesana Istituto San Vincenzo.

- 6 e 7 OTTOBRE 2022

Vendemmia di Montenapoleone

Due serate di degustazione accompagnate da visite guidate al museo sui temi del cibo e del vino nel tempo, in occasione delle iniziative organizzate dal Consorzio di Montenapoleone District.

FORMAZIONE

Convegno di studi sul collezionismo – dicembre 2022

In occasione della mostra “La seduzione del bello. Capolavori segreti tra ‘600 e ‘700” si svolgerà una giornata di studi sul collezionismo alla quale interverranno tutti gli studiosi che hanno collaborato scrivendo sul catalogo della mostra che è inteso non solo come un semplice catalogo, bensì come uno strumento di lavoro e di ricerche sul tema del collezionismo.

- PRIMO SEMESTRE 2022

Il Conservatore ha tenuto il corso (30 ore) di “Ultime tendenze nelle arti figurative” per la Libera Accademia d'Arte Novalia di Alba, tenendo anche una giornata di laboratorio e studio presso il Museo.

- SECONDO SEMESTRE 2022

La responsabile del Marketing ha tenuto corsi (60 ore) presso l'ACTL di Formazione gratuita in arte e cultura. Il progetto Fedora propone due percorsi formativi: Consulente per il mercato dell'arte e Manutentore di beni artistici.

PROGETTI DI RETE

Nel segno delle donne. Boldini, Sironi e Picasso
Domodossola, Musei Civici di Palazzo San Francesco

- Nella logica fondamentale di fare rete e di collaborazione tra enti culturali, il Museo Bagatti Valsecchi nel 2022 ha attivato un progetto di partnership con il Comune di Domodossola per la realizzazione della mostra presso i Musei Civici di Domodossola dal titolo “Nel segno delle donne. Boldini, Sironi e Picasso”, dal 14 luglio all'11 dicembre 2022, con un percorso di circa 70 opere che vanno dalla fine dell'Ottocento, tra i venti della Belle Époque, e gli anni 40 del Novecento con la trasformazione della figura in forma cubista. Così facendo il Museo eroga cultura e incentiva la diffusione dell'arte nei comuni periferici rispetto alla grande arte. Grazie a questa rete virtuosa è stato possibile chiudere la mostra di Domodossola con oltre 10.000 visitatori.

COMUNICAZIONE

Attraverso l'attività di ufficio stampa quest'anno il Museo Bagatti Valsecchi ha ottenuto una significativa visibilità istituzionale sulla stampa che ha promosso in maniera efficace tutte le iniziative del Museo. Sono state realizzate due Conferenze Stampa, una per l'inaugurazione del Cartellone “Stasera al Museo” a marzo e l'altra per l'inaugurazione della mostra a ottobre. Entrambe hanno riscosso un grande successo di giornalisti con la conseguente visibilità su periodici, quotidiani, siti web, riviste specialistiche. Rispetto agli anni passati, il Museo ha avuto una esponenziale visibilità che è testimoniata dalla rassegna stampa allegata alla presente relazione.

Un elemento importante è stato caratterizzato dal rapporto con le Università, tra cui l'Università IULM, la Statale di Milano e la Cattolica che hanno promosso la storia del Museo presso la loro istituzione con la conseguente scelta da parte degli studenti di stage curriculari presso il Museo.

In particolare, il 2022 ha visto l'attivazione del Project work dello IULM con quattro studenti che hanno preso parte alle attività del Museo.

MARKETING

Il 2022 ha visto un momento di cambiamento sul fronte del marketing e della comunicazione. La nuova responsabile marketing subentrata a fine ottobre ha intrapreso una serie di attività strutturando un piano di marketing e raccolta fondi pluriennale che punti allo sviluppo del Museo sul piano territoriale e di appeal sulle aziende.

RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi per il 2022 è stata mirata. Sono state proposte a una serie di aziende attività specifiche per le quali fornire visibilità e un lavoro di sinergia tra il mondo dell'impresa e l'istituzione culturale.

Di seguito una serie di main sponsor più importanti grazie ai quali sono state realizzate le attività in Museo.

GKSD: main sponsor della mostra "La seduzione del Bello. Capolavori segreti tra Seicento e Settecento"
main sponsor di "In Arte Veritas" sono state le cantine Donnafugata, Rocca di Frassinello e Altemasi.
L'Atelier dell'Assicurazione e Franzi sono stati i due main sponsor di "Stasera al Museo".

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Premesso che la Fondazione è ancora una Onlus e non Ente del Terzo Settore e quindi continuano a trovare applicazione le norme previste dal D.Lgs 460/97, in materia di Onlus ed in particolare l'art. 10, comma 5 relativo alla definizione di attività connesse a quelle istituzionali esercitabili dalle Onlus (si veda commenti nella "Introduzione" e al punto "Componenti delle attività diverse" della relazione di missione) si espone quanto segue.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs 460/97 si attesta che i proventi della attività connesse non superano il 66% delle spese complessive.

Considerato che i proventi delle attività connesse, coincidono con il totale "B) Ricavi, vendite e proventi da attività diverse", pari ad euro 165.625, del Rendiconto gestionale e che le spese complessive della Fondazione coincidono con il "Totale oneri e costi", pari ad euro 775.877, del Rendiconto gestionale, di seguito si riporta il calcolo della incidenza percentuale dei ricavi e proventi dell'attività diverse sulle spese complessive della Fondazione.

Ricavi e proventi delle attività diverse: euro 165.625

Costi complessivi dell'ente: euro 775.877

Incidenza percentuale: 21,35 %

Si sottolinea che il criterio sopra illustrato è analogo a quello prescritto dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente) per accertare la secondarietà della attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, ricordando l'importante differenza che esiste tra la definizione di attività connesse delle Onlus e la attività diverse degli Ets, già commentata al punto "Componenti delle attività diverse" a cui si rimanda.

Per la Fondazione Bagatti Valsecchi - Onlus

La Presidente

Camilla Bagatti Valsecchi

Milano, 18 maggio 2023

